

di vino fu portati, che non si sapeva dove i venivano se non de soto la salla; poi vene fasani et starne in copia; et in quello che erano sul bello di manzare, se senti uno schiopo grandissimo, et el mondo comenzò andar atorno, et cussi come i haveano i fasani dinanti, veniva altre cosse che non valevano nulla, et si smorzò le luze. E in questo veneno do, vestiti uno da fra Mariano e l'altro da Brandino, et disseno: « Io son fra Mariano che voglio ancor io mangiare, » el simile disse il Brandino. Et fra Mariano vero, che era li a tavola, vedendo costoro, disse: « Cordial mio, nui siamo pur qui; non so che cosa costoro sia. » Hor *tandem* il mondo si aquietò; et quelli due da fra Mariano et Brandino vestiti andorno via, et li cardinali comenzorno a vomitar, et cussi li altri, da tre in quattro in fora, et una di quelle putane de le prime di Roma chiamata *Madre mia non volè*. Et subito vene altre vivande di diverse cose; ma li cardinali non volseno star più a tavola et se levorno suso et andorno via, che la cena non era finita nè fata il terzo. Sichè si tien questa è stata di le belle cene sia stà fatte mai in Roma, et habi speso assai danari; ma tutti avèno grandissima paura, Io voria esser stato a vederla e che mi avesse costato uno paro di ducati; ma non si sape nulla, salvo da poi la fu fata.

42 *A dè 18*. La matina, in Colegio, fo leto le letere di Roma, Napoli e Spagna, il sumario ho scritto di sopra.

Fo aldito domino Hironimo Savorgnan con li Cai di X, qual sollicita la sna expeditione, poi che li è stà tolto Landerlich di Osop e dato a Gemona, come ho scritto di sopra.

Da poi disnar, fo Consejo di X con Zonta. Et preseno una parte, che *de cætero*, cussi come prima si poteva far seonti a l'oficio dil Sale per ducati 18 milia a l'anno, cussi si fazi per ducati 1000 per deposito acciò li creditori siano satisfati; sichè dove haveano 18 milia a l'anno, harano 12 milia solamente, et dita camera è debita fin qui, primo Marzo 1519, ducati 50 milia et più.

Ancora preseno, che quelli condurano sali in questa terra, cussi come per avanti haveano 6 ducati per mozo, *videlicet* uno di contadi et 5 di credito, cussi habino ducati 2, gr. 18 in contadi; sichè non si dagi più credito ad alcuno di tal raxon. *Item*, preseno una gratia di sier Zusto Guoro qu. sier Pandolfo, qual promesse prestar per Provedador al Zante ducati . . . e li fo fato torto di rebalotar. Hor preso, sia assolto di l'imprestado.

Item preseno, che a sier Alvise Pixani dal *Bancho* procurator, qual fa la dita di Oratori nostri, sia satisfato di mexe in mexe di danari di la limitazion, acciò possi espedir le dite di Oratori.

Item, col Consejo di X preseno una parte zerca quelli sono in protetion di V di la paxe, che non habino termine si non certo tempo, *ut in ea*: optima parte a quel oficio.

Di Cipro, fo letere, di 15 Dicembrio. Il sumario scriverò di soto, con alcenni avisi di le cosse dil signor Sophi.

In questo zorno a vespero comenzò il Perdon a san Joseph, et *etiam* a san Silvestro dove è la scuola di san Joseph, di colpa e di pena, concesso *noviter* per questo Pontifice.

A dè 19, Sabato. Fo san Joseph, si varda in questa terra.

Di Hongaria, di l'Orator nostro, fo letere di 21 Fevver. Il sumario dirò di soto; et altre letere da conto.

Fo fato li oficiali di le galie di Fiandra, presente sier Zuan Moro eleto Capitano di dite galie, et *etiam* pol andar Capitanio di le bastarde.

Da Milan, dil secretario Caroldo, fo letere di . . . Il sumario dirò di soto.

Da poi disnar, fo Colegio di savii, et consultorono si doveano responder in Spagna, zercha il prolongar de le trieve, over non, et terminono non farli altra risposta. *Item*, consultà, di le galie di Baruto, se li Patroni l'ha tolte con don di ducati 1000 per galia e non si ha provà al tempo, si le sia di tuorle da dosso e incantarle, perchè, oltre non si darà il don, si haverà assa' disconzo, e *tamen* per paura di balote tuti sente tuorle da dosso; ma temeno a meter la parte, e questo ruina sto Stado. *Etiam* fo 42* consultà expedir questo conte Zuane di Corbavia e darli conduta, et mandato a parlarli per sier Piero da cha' da Pexaro savio di Terra ferma, la conduta el voria.

Di Brexa, vidi letere di sier Jacomo Michiel capitano, particular, scrive a suo nepote. Come era zonto li uno mandato per li Gambareschi in Spagna, vien di Barzelona. Referisse, quel re Catholico sarà certo electo Re di romani, et ha tre Electori fermissimi, et harà il quarto, et ha remesso fin qui ducati 400 milia in Germania per farsi, e che lo abochamento dil Gran maistro e monsignor di Clevers seguirà ad ogni modo in Linguadoea.

Et per via di Fontego si ha avisi di 10, di *Ispruch*. Come quel duca di Virtimberg era aquietato con le terre franche: le qual terre ha uno bel-